



COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA MATERIALI

Approvato con deliberazione dell'Esecutivo n. dd.



Via Tommaseo, 5 – 38068 Rovereto Tn – tel. 0464 484211 – fax 0464 421007

comunita@pec.comunitadellavallagarina.tn.it – info@comunitadellavallagarina.tn.it

www.comunitadellavallagarina.tn.it – p. iva 02206530228 – c.f. 94037350223

SOMMARIO

Art. 1	CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ
Art. 2	DEFINIZIONI E MODALITÀ DI GESTIONE
Art. 3	TIPOLOGIA DI RIFIUTI URBANI AMMESSI NEI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 4	MODALITA' DI CONFERIMENTO
Art. 5	SOGGETTI ABILITATI ALL'ACCESSO AI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 6	CASI PARTICOLARI DI ACCESSO AI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 7	ORARI DI APERTURA DEI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 8	MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI – OBBLIGHI DEGLI UTENTI
Art. 9	NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI
Art. 10	OPERATORE ADDETTO AI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 11	MANUTENZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA
Art. 12	REFERENTE TECNICO PER I CENTRI DI RACCOLTA
Art. 13	RIMOSTRANZE E RECLAMI
Art. 14	CONTROLLI
Art. 15	DANNI E RISARCIMENTI
Art. 16	REGIME SANZIONATORIO
Art. 17	DISPOSIZIONI FINALI
Allegato 1	TIPOLOGIA E QUANTITA' MASSIME DI RIFIUTI CONFERIBILI C/O I CENTRI DI RACCOLTA MATERIALI
Allegato 2	DELEGA PER CONFERIMENTO RIFIUTI DA PARTE DI UTENZE DOMESTICHE
Allegato 3	SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA (per utenze non domestiche)

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

Il presente Disciplinare stabilisce le norme per la gestione, l'organizzazione e l'accesso ai centri di raccolta materiali.

I centri di raccolta materiali sono aree recintate, custodite ed aperte solo ad orari prestabiliti dove i soggetti ammessi, come individuati all'art. 5, possono conferire varie tipologie di rifiuti urbani ed assimilati.

I centri di raccolta materiali sono realizzati con l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata.

La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso i centri di raccolta integra e non sostituisce il servizio di raccolta differenziata in atto sul territorio della Comunità della Vallagarina con il metodo "porta a porta" e/o di "prossimità", che deve necessariamente essere prevalente.

In particolare si stabiliscono i soggetti abilitati all'accesso ai centri di raccolta, i quantitativi massimi di rifiuti conferibili, le modalità di ingresso, le norme di comportamento ed i divieti cui dovranno attenersi gli utenti, le competenze del personale addetto al centro di raccolta, il sistema sanzionatorio.

ART. 2 DEFINIZIONI E MODALITÀ DI GESTIONE

In relazione alle successive disposizioni e norme, i termini sono utilizzati così come di seguito descritti.

C.R.M.:	centro di raccolta materiali - area custodita durante gli orari di apertura, recintata e attrezzata, destinata al conferimento di frazioni recuperabili dei rifiuti urbani e assimilabili, comprese altre tipologie di cui si rendesse utile o necessaria la raccolta.
Direzione del Servizio:	si intende il Servizio Ambiente della Comunità della Vallagarina.
Soggetto Gestore:	il soggetto (Ditta appaltatrice dei servizi) incaricato dalla Comunità della Vallagarina che esegue il servizio di gestione (custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del centro di raccolta nonché cernita e separazione delle frazioni merceologiche recuperabili dai rifiuti); in assenza di tale incarico il soggetto gestore coincide con la stessa Amministrazione. Il soggetto che gestisce il centro di raccolta dovrà essere iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche, nella categoria 1 " Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani " di cui all'art. 8 del decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406.
Referente Tecnico:	il soggetto responsabile del corretto funzionamento del centro di raccolta e della gestione dello stesso nel

rispetto della normativa vigente, nominato ed incaricato dal Soggetto Gestore.

Operatore Addetto: il soggetto o i soggetti incaricati direttamente dal Soggetto Gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del centro di raccolta ed al ricevimento degli utenti.

Nei pressi dei centri di raccolta potrà essere installato un impianto di videosorveglianza la cui attivazione, gestione e impiego saranno disciplinati dalla vigente normativa in materia. Per ulteriori definizioni e per quanto non espressamente contemplato dal presente Disciplinare, si applicano la vigente normativa statale e provinciale in materia di rifiuti, il codice della strada, le disposizioni regolamentari comunali e la convenzione regolante i servizi di gestione dei RAEE della Comunità.

ART. 3

TIPOLOGIA DI RIFIUTI URBANI AMMESSI NEI CENTRI DI RACCOLTA

Nei centri di raccolta materiali possono essere conferite, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva delle strutture stesse, le tipologie di rifiuti riportate nell'Allegato n. 1.

Possono essere conferiti presso i centri di raccolta materiali solo i rifiuti prodotti nel territorio del/i Comune/i coincidente con il bacino di utenza previsto per ogni singolo C.R.M. da utenze domestiche e da utenze non domestiche per i rifiuti assimilati agli urbani, in regola con la tariffa rifiuti.

Art. 4

MODALITA' DI CONFERIMENTO

Tutti i materiali devono essere conferiti in modo selezionato dall'utenza entro gli appositi contenitori ed aree, individuati con apposita cartellonistica.

I rifiuti possono essere conferiti in misura non superiore a quella che normalmente produce un nucleo familiare ed in ogni caso nei limiti della capacità ricettiva dei centri di raccolta materiali.

Le quantità di rifiuti conferite sono accettate in base alla valutazione discrezionale ed insindacabile dell'operatore addetto alla gestione.

I preposti alla gestione dei centri di raccolta valuteranno di volta in volta la possibilità di accettare o meno i carichi in ingresso, in funzione della ricettività dei centri di raccolta stessi e nel rispetto delle quantità indicate nell'Allegato n. 1.

La Comunità della Vallagarina può legittimamente modificare e ridefinire i limiti di conferimento dei rifiuti nei casi in cui venga superata la capacità di smaltimento degli stessi da parte delle strutture dei centri di raccolta o risulti compromessa l'economicità della gestione del servizio.

Tali limiti potranno altresì subire variazioni a seguito di cambiamenti dovuti a nuovi requisiti normativi e/o di legge.

Il conferimento dei rifiuti sopra indicati presso i centri di raccolta non è soggetto ad alcun corrispettivo diretto. Gli oneri di gestione saranno introitati attraverso la Tariffa di Igiene Ambientale.

Art. 5

SOGGETTI ABILITATI ALL'ACCESSO AI CENTRI DI RACCOLTA

L'accesso ai centri di raccolta materiali è consentito solamente:

- alle utenze domestiche residenti negli ambiti comunali rientranti nei bacini di utenza dei CRM, in regola con il pagamento della tariffa rifiuti, le quali vi potranno accedere dietro presentazione di un documento di identificazione e/o di un badge magnetico qualora previsto;
- alle utenze non domestiche aventi sede o unità operative negli ambiti comunali di cui sopra, in regola con il pagamento della tariffa rifiuti (TIA), le quali vi potranno accedere dietro presentazione di un documento di identificazione e/o di un badge magnetico, nonché delle schede di cui all'allegato 1a del D.M. 8 aprile 2008;
- a soggetti di cui ai casi particolari previsti dall'art. 6;
- alle ditte incaricate del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti presso i centri di raccolta, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- al personale della Comunità della Vallagarina, al personale comunale e al personale addetto ai centri di raccolta, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- alle figure di responsabilità e di vigilanza preposte alla verifica del corretto funzionamento dei centri di raccolta materiali.

Art. 6

CASI PARTICOLARI DI ACCESSO AI CENTRI DI RACCOLTA

- I soggetti non iscritti a ruolo che devono conferire rifiuti per conto di terzi iscritti a ruolo (es. i soggetti che si prestano a trasportare, con mezzi più capienti, i rifiuti di un cittadino iscritto, ecc.) potranno accedere ai centri di raccolta solo se accompagnati dall'utente produttore di rifiuti, munito della documentazione di cui all'art. 5;
- I rifiuti raccolti nell'ambito di interventi comuni a più utenze iscritte a ruolo (es. il verde di giardini condominiali, altri rifiuti derivanti da interventi condominiali su parti comuni effettuati dai residenti, ecc.), potranno essere consegnati da una singola utenza per conto di tutti i condomini, fornendo all'operatore addetto al centro di raccolta la documentazione di cui all'art. 5 e le informazioni utili all'inquadramento della fattispecie (dati personali, dati del condominio). L'operatore addetto al centro di raccolta provvederà a farne segnalazione al Gestore del Servizio.
- L'eventuale conferimento di rifiuti prodotti dalle Associazioni senza scopo di lucro, con sede nel territorio comunale rientrante nel bacino di conferimento, iscritte all'albo comunale delle associazioni e non iscritte a ruolo TIA, dovrà essere formalmente autorizzato dal Servizio Ambiente della Comunità della Vallagarina, previa presentazione di specifica richiesta.

Art. 7

ORARI DI APERTURA DEI CENTRI DI RACCOLTA

I rifiuti possono essere conferiti esclusivamente nei giorni e negli orari stabiliti dalla Comunità della Vallagarina ed indicati sui cartelli posizionati all'ingresso dei centri di raccolta.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale del Soggetto Gestore addetto alla gestione ed al controllo.

Non è consentito l'accesso in orari diversi da quelli stabiliti.

Resta inteso che:

1. E' fatta salva la facoltà della Comunità della Vallagarina di modificare i giorni e gli orari di apertura o di programmare eventuali chiusure temporanee dei centri di raccolta; di tali variazioni saranno comunque informati tempestivamente le Amministrazioni comunali, i cittadini attraverso avvisi pubblicati sulla pagina web dell'Ente, affissi all'ingresso dei centri di raccolta.
2. I centri di raccolta rimarranno chiusi nei giorni festivi prestabiliti ed indicati su apposito calendario di apertura.
3. Qualora si rendessero necessarie operazioni di servizio (es. scarico container) durante l'orario di apertura al pubblico, allo scopo di garantire la sicurezza degli utenti, l'operatore potrà chiudere il centro di raccolta per il tempo strettamente necessario alla loro esecuzione.
4. L'operatore, per motivi di sicurezza e se lo ritiene opportuno, previo assenso del Servizio Ambiente, può vietare temporaneamente l'accesso alla struttura a seguito di eventi straordinari e/o occasionali non meglio individuabili a priori.

Art. 8

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI – OBBLIGHI DEGLI UTENTI

L'utente che intende conferire rifiuti al centro di raccolta dovrà:

1. separare i rifiuti per tipologia prima di effettuare l'accesso al centro di raccolta;
2. ridurre il più possibile i rifiuti voluminosi (ad es. scatoloni di cartone, mobili) prima di accedere all'impianto;
3. fornire all'operatore addetto al centro di raccolta il documento di identificazione e/o la tessera magnetica ove prevista;
4. depositare i rifiuti ammessi nella struttura in maniera ordinata, nei container e/o nelle aree preposte indicate dall'operatore addetto;
5. rompere, ridurre, piegare e pressare i materiali voluminosi e comunque qualsiasi imballaggio rigido, prima di depositarli nei contenitori, in modo da ridurre al minimo l'ingombro ed il volume (operazioni da effettuarsi prima dell'ingresso al centro di raccolta);
6. provvedere direttamente alla pulizia dell'area, ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia provocato l'imbrattamento del suolo;
7. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di deposito e movimentazione di materiali e contenitori;
8. limitare la velocità del proprio automezzo in ingresso e nel transito all'interno della struttura. Al termine delle operazioni l'utente dovrà lasciare il centro di raccolta senza soffermarsi ulteriormente;
9. spegnere il motore del proprio automezzo durante la sosta all'interno del centro di raccolta.

Art. 9

NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI

Durante il conferimento dei rifiuti è fatto obbligo di rispettare le direttive del personale di sorveglianza, attenendosi alle indicazioni fornite, rispettando la cartellonistica, gli altri utenti ed esibendo la documentazione richiesta.

In caso di comportamenti scorretti che possano mettere in pericolo l'incolumità delle altre persone presenti, l'operatore incaricato della gestione potrà allontanare l'utente indisciplinato o rivolgersi alle Forze dell'Ordine, senza che questi possa in nessun caso riversi.

In particolare gli utenti devono ottemperare ai seguenti obblighi / divieti:

1. obbligo di esibire la documentazione di cui all'art. 5. Nessun utente, anche se l'accesso dovesse avvenire a piedi, potrà utilizzare il servizio senza documentare il proprio ingresso. Per motivi organizzativi e di sicurezza è stabilito un affollamento non superiore a 3 utenti contemporaneamente. Tale valore massimo è derogabile solo dall'operatore addetto alla gestione, nel caso valuti che le condizioni lo consentano;
2. obbligo di provvedere direttamente alla pulizia delle aree eventualmente imbrattate;
3. divieto assoluto di accedere al centro di raccolta al di fuori degli orari di apertura indicati;
4. divieto assoluto di scaricare rifiuti che non rientrino, per tipologia e quantità, tra quelli previsti dall'Allegato n. 1;
5. divieto assoluto di conferire, in particolare, le seguenti tipologie di rifiuto (elenco indicativo e non esaustivo):
 - rifiuti speciali o pericolosi di provenienza non domestica che per legge le ditte devono smaltire per proprio conto, quali ad esempio:
 - a) derivanti da attività agricole ed agro-industriale (le quali non possono conferire nulla al servizio pubblico);
 - b) derivanti da attività di demolizione, costruzione, di scavo;
 - c) derivanti da attività di recupero e smaltimento rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e della depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fiumi;
 - d) derivanti da attività sanitarie;
 - e) veicoli a motore o parti di essi.
 - amianto / eternit;
 - pali in cemento;
 - traversine catramate;
 - bombole del gas (piene o vuote);
 - estintori (pieni o vuoti);
 - parti di automobili o di veicoli a motore (anche disassemblate – compresi i parabrezza);
 - nafta, benzina, gasolio e simili;
 - derrate alimentari (provenienti da ditte operanti nel settore alimentare);
 - resti/carcasse di animali;
 - sostanze organiche non pericolose utilizzate nell'attività agricola, esempio deiezioni animali;
 - macchine industriali ed artigianali nuove ed usate;
 - rifiuti tossico-nocivi;
 - apparecchi meccanici ed elettronici da gioco (da ritirarsi a cura delle ditte fornitrici);
6. divieto di conferire rifiuti oltre i quantitativi indicati nell'Allegato n. 1;

7. divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
8. divieto di occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
9. divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno del centro di raccolta, all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati, anche nei casi in cui questi risultassero pieni;
10. divieto assoluto di eseguire la riduzione volumetrica dei rifiuti all'interno della struttura per motivi di sicurezza;
11. divieto assoluto di prelevare rifiuti dai contenitori e di effettuare qualsiasi operazione di cernita e/o recupero, disassemblaggio e/o commercializzazione dei rifiuti medesimi;
12. divieto di stazionamento presso il centro di raccolta oltre il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di conferimento;
13. divieto di stazionamento presso il centro di raccolta (sia all'interno che sull'area di pertinenza esterna) in particolare al fine di pubblicizzare la propria attività, effettuare vendite e/o lavorazioni ambulanti, praticare l'accattonaggio ecc.;
14. divieto di arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel centro di raccolta materiale;

L'utente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, specie se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art. 10

OPERATORE ADDETTO AI CENTRI DI RACCOLTA

Il personale del Soggetto Gestore (operatore) addetto al servizio di custodia, controllo e vigilanza, svolgendo un servizio pubblico per conto della Comunità della Vallagarina, ha le seguenti mansioni:

- controllare scrupolosamente l'osservanza del presente Disciplinare;
- richiedere all'utente che accede al centro di raccolta un documento di riconoscimento e/o tessera magnetica ove prevista;
- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani da parte del territorio di competenza;
- compilare la scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta per le utenze non domestiche prevista dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.;
- assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani indirizzandoli verso gli idonei contenitori e fornendo loro tutte le informazioni utili alla corretta gestione degli stessi rifiuti all'interno del centro; particolare cura dovrà essere posta nell'indicare il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti altri materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- controllare il contenuto dei sacchi conferiti nel centro di raccolta, al fine di verificare la conformità alle presenti norme dei materiali in essi contenuti;
- gestire tutte le attrezzature presenti nel centro di raccolta seguendo procedure che rispettino le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quanto altro presente all'interno del centro di raccolta, di proprietà della

Comunità della Vallagarina o del Soggetto Gestore e prontamente comunicare al Soggetto Gestore eventuali danni riscontrati;

- segnalare al Soggetto Gestore ogni e qualsiasi violazione dell'utenza o di estranei;
- segnalare esclusivamente al Soggetto Gestore o direttamente all'ufficio comunale preposto la necessità di effettuare lo svuotamento dei contenitori e/o la raccolta dei rifiuti, curando che i ritiri di rifiuti vengano effettuati regolarmente secondo quanto stabilito dai contratti e dalle convenzioni in essere;
- provvedere alla pulizia del centro e all'eventuale sgombero neve/ghiaccio ed alla manutenzione delle attrezzature, dei contenitori di raccolta dei rifiuti, nonché della recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale stesso del centro di raccolta;
- provvedere a segnalare tempestivamente al Soggetto Gestore eventuali anomalie e disfunzioni e l'eventuale necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria presso la struttura;
- qualora previsto, conservare gli eventuali formulari di trasporto previsti dall'articolo 193 del D. Lgs. n. 152/06;
- comunicare al Referente Tecnico eventuali miglioramenti o lavori che si rendessero necessari;
- chiudere il centro di raccolta in caso di necessità, su ordine della Direzione del Servizio e/o dell'Amministrazione comunale e/o del Referente Tecnico;

Art. 11

MANUTENZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato ad assicurare una costante efficienza del centro di raccolta comunale.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte in orari di chiusura dell'impianto, in modo da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Lo svuotamento dei contenitori e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta se ne presenti la necessità, previa segnalazione al Soggetto Gestore, evitando di creare cumuli di materiali e di rifiuti all'esterno dei container e di raggiungere quindi la capienza massima dell'area.

Art. 12

REFERENTE TECNICO PER I CENTRI DI RACCOLTA

Il Referente Tecnico per il centro di raccolta, come individuato all'art. 2, è incaricato delle seguenti funzioni:

- coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività del centro di raccolta, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione dello stesso ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- verifica della formazione del personale operativo all'interno del centro di raccolta.

Art. 13
RIMOSTRANZE E RECLAMI

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze devono essere rivolti direttamente alla Direzione del Servizio – Servizio Ambiente della Comunità della Vallagarina, proprietaria delle aree adibite a centri di raccolta materiali e delle attrezzature presenti all'interno delle stesse.

Art. 14
CONTROLLI

Gli addetti di cui agli art.li 10 e 12, il personale comunale competente, la Polizia Locale, nonché la Direzione del Servizio sono autorizzati ad effettuare tutte le ispezioni che essi ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza delle norme di cui al presente Disciplinare.

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, il Comune territorialmente competente attiverà d'ufficio le procedure di cui agli artt. 90 e 91 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg., volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Si richiama l'art. 2 per quanto riguarda l'ausilio dei sistemi di videosorveglianza ai fini del controllo.

Art. 15
DANNI E RISARCIMENTI

In caso di manovre errate da parte dell'utenza o del personale delle ditte autorizzate nell'attività di carico dei rifiuti, ovvero di atti dolosi o colposi che arrechino danni alle strutture del centro di raccolta, il Soggetto Gestore, previa comunicazione informativa alla Direzione del Servizio, procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.

La Comunità della Vallagarina ed il Soggetto Gestore del centro di raccolta materiali non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrechino danno a terzi.

La Comunità della Vallagarina non risponde per comportamenti dell'utenza non conformi a quanto stabilito dal presente Disciplinare.

Art. 16
REGIME SANZIONATORIO

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente Disciplinare sono punite con le sanzioni previste dalla normativa provinciale e nazionale in materia di rifiuti.

Si applicano altresì le sanzioni amministrative previste nei Regolamenti comunali per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e di nettezza urbana.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o della Comunità della Vallagarina o del Comune per gli eventuali danni subiti.

Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente Disciplinare la Polizia Locale e gli addetti al controllo del centro di raccolta di cui agli artt. 10 e 12, i quali sono tenuti a segnalare le infrazioni alla Polizia Locale per gli accertamenti del caso e dare notizia alla Direzione del Servizio del fatto accertato.

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare vale quanto disposto dalla vigente normativa in materia di rifiuti urbani e dalle norme igieniche e sanitarie emanate dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano, dalla Provincia Autonoma di Trento.

ALLEGATO 1

TIPOLOGIA E QUANTITA' MASSIME DI RIFIUTI CONFERIBILI C/O I CENTRI DI RACCOLTA MATERIALI

CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' MASSIMA PER CONFERIMENTO <i>UTENZE DOMESTICHE</i>	QUANTITA' MASSIMA PER CONFERIMENTO <i>UTENZE NON DOMESTICHE</i>
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	QUANTITATIVI COMPATIBILI CON PRODUZIONE DOMESTICA	0
130205	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	QUANTITATIVI COMPATIBILI CON PRODUZIONE DOMESTICA	0
150101 200101	imballaggi in carta e cartone rifiuti di carta e cartone	NESSUN LIMITE	4 MC
150102 200139	imballaggi in plastica rifiuti plastici	NESSUN LIMITE	1 MC
150103 200138	imballaggi in legno rifiuti legnosi	NESSUN LIMITE	2 MC
150104 200140	imballaggi in metallo rifiuti metallici	NESSUN LIMITE	4 MC
200201	sfalci e potature	NESSUN LIMITE	2 MC
150106	imballaggi in materiali misti	NESSUN LIMITE	1 MC
150107	imballaggi in vetro	LIMITATO ALLA CAMPACITA' CAMPANE	LIMITATO ALLA CAMPACITA' CAMPANE
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	QUANTITATIVI COMPATIBILI CON PRODUZIONE DOMESTICA	0
160103	pneumatici fuori uso	MAX 4 PEZZI DI AUTOVETTURA, MOTOVEICOLI E BICICLETTE	0
160107	filtri dell'olio	QUANTITATIVI COMPATIBILI CON PRODUZIONE DOMESTICA	0
160601 200133	batterie al piombo batterie ed accumulatori diversi	2 PEZZI	0
200110 200111	abbigliamento prodotti tessili	LIMITATO ALLA CAMPACITA' CONTENITORI	LIMITATO ALLA CAMPACITA' CONTENITORI

200125	oli e grassi commestibili	QUANTITATIVI COMPATIBILI CON PRODUZIONE DOMESTICA	0
150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	QUANTITATIVI COMPATIBILI CON PRODUZIONE DOMESTICA	0
200115	sostanze alcaline	QUANTITATIVI COMPATIBILI CON PRODUZIONE DOMESTICA	0
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	QUANTITATIVI COMPATIBILI CON PRODUZIONE DOMESTICA	0
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	QUANTITATIVI COMPATIBILI CON PRODUZIONE DOMESTICA	0
200307	rifiuti ingombranti	NESSUN LIMITE	2 MC
200123	R1: freddo e clima-frigoriferi e boiler	3 colli o 200 kg	3 colli o 200 kg
200135	R2: altri grandi bianchi-lavatrici-lavastoviglie	3 colli o 200 kg	3 colli o 200 kg
200135	R3: tv e monitor	3 colli o 200 kg	3 colli o 200 kg
200136	R4: piccoli elettrodomestici-informatica	3 colli o 200 kg	3 colli o 200 kg
200121	R5: sorgenti luminose	3 colli o 200 kg	3 colli o 200 kg
170107 170904	miscuglio o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, ecc... rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	150 Lt. o 200 Kg	0

ALLEGATO 2

DELEGA PER CONFERIMENTO RIFIUTI DA PARTE DI UTENZE DOMESTICHE

Il/La sottoscritto/a, residente a,

via n.,

documento di riconoscimento (di cui si allega copia) tipo e numero
in qualità di

☐ PROPRIETARIO dell'immobile sito in

☐ AMMINISTRATORE DEL CONDOMONIO di via

DELEGA

Il/La Sig./Sig.ra – la Ditta

al conferimento dei propri rifiuti consistenti in

(indicare tipologia e quantità) presso il Centro di Raccolta di

DICHIARA

Che tali rifiuti provengono

☐ dall'immobile di propria residenza

☐ dalle pertinenze condominiali

Data firma

.....

ALLEGATO 3

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA (per utenze non domestiche)

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
CAP		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologica del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Azienda

Partita IVA

Targa del mezzo che conferisce

Quantitativo conferito al centro di raccolta Unità di misura

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....